



ITCS "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712
Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728
E-mail: dirigente@itcbitonto.it
Sito internet: <http://www.itcbitonto.it>

A cura del Consiglio di istituto

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Compito della scuola è insegnare le regole del vivere e del convivere e può farlo solo con una viva e fattiva collaborazione con la famiglia. I rapporti non dovranno essere sporadici o esserci solo nei momenti critici ma costanti nel rispetto dei ruoli.

La scuola e la famiglia dovranno supportarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità vera.

La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere" ed in questo è fondamentale la collaborazione della famiglia, la più importante agenzia educativa.

Pertanto gli alunni dovranno:

- rispettare il dirigente scolastico, tutto il personale della scuola e i compagni;
- frequentare regolarmente le lezioni;
- studiare con assiduità e serietà;
- portare sempre il materiale didattico occorrente;
- non portare soldi ed oggetti di valore;
- rispettare l'arredo scolastico, e conseguentemente risarcire gli eventuali danni;
- usare un abbigliamento che rispetti i canoni della sobrietà e della decenza;
- non usare il telefonino nella scuola se non autorizzati;
- osservare scrupolosamente l'orario scolastico; i ritardi, segnati sul registro dovranno essere giustificati ;
- portare sempre il libretto per le comunicazioni scuola-famiglia;
- giustificare sempre le assenze; quelle per malattia superiori a cinque giorni saranno giustificate con certificato medico;
- evitare le assenze collettive che tuttavia dovranno essere giustificate;
- mantenere un comportamento corretto durante il cambio dell'ora e all'uscita;
- evitare episodi di violenza che altrimenti saranno severamente puniti;
- motivare con certificato medico l'esonero dalle lezioni di Educazione Fisica

Dato che il compito della scuola è educare e non punire, ogni provvedimento disciplinare sarà assunto dal Consiglio di classe sempre e solo in vista di un'adeguata strategia di recupero.

I provvedimenti potranno essere:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto sul diario dello studente e/o sul registro di classe
- consegna da svolgere a scuola e/o a casa;
- riflessione di qualche minuto fuori dall'aula sempre sotto stretta sorveglianza;
- sospensione dalle lezioni.

Le mancanze che potrebbero far scattare provvedimenti disciplinari sono:

- ritardi frequenti e non giustificati;
- assenze ripetute e periodiche non giustificate;
- mancanza del materiale didattico;
- scarsa sollecitudine verso le consegne sia a casa che a scuola;
- lessico non adeguato;
- violenze fisiche e psicologiche verso gli altri;
- comportamento irrispettoso verso gli adulti e i compagni.

I genitori sono i diretti responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto dovranno condividere questo compito in stretta collaborazione con la scuola per attuare strategie educative che tengano conto della singolarità e complessità dei nostri alunni come persone.

Essi dovranno quindi:

- partecipare con regolarità agli incontri;
- controllare quotidianamente il diario e il libretto delle comunicazioni scuola-famiglia;
- giustificare sempre assenze e ritardi;
- controllare l'esecuzione dei compiti;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti.

Con questo patto i docenti, oltre a saper comunicare e svolgere attività didattiche finalizzate all'offerta formativa, dovranno:

- trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli alunni;
- vigilare durante il cambio dell'insegnante;
- accompagnare gli alunni all'uscita della scuola;
- richiedere colloqui con le famiglie in caso di necessità;
- informare i genitori degli alunni delle proposte didattiche diverse da quelle curricolari;
- presentare ai genitori nei tempi e nei modi stabiliti il piano dell'offerta formativa.

La verifica degli apprendimenti, momento importante del processo formativo, servirà ai docenti per modificare o integrare gli obiettivi, i metodi e i tempi delle varie attività proposte agli alunni.

La valutazione avrà un carattere orientativo e formativo e indicherà all'alunno i modi e i tempi del proprio processo educativo per renderlo consapevole sia delle difficoltà con cui dovrà misurarsi che dei successi maturati.

I docenti nel valutare terranno conto dei livelli di formazione e di preparazione culturale dei propri alunni in relazione agli obiettivi di apprendimento prefissati e alla situazione di partenza; dell'impegno, della partecipazione e del comportamento in vista di una crescita non solo sul piano dell'apprendimento ma su quello più vasto della formazione integrale della persona.

BITONTO 2008

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL GENITORE
